

Sale cinematografiche: 2 milioni per il digitale

PAOLO DE LUCA

LO CHIAMANO "switch off". Dopo la tv tocca al cinema: la vecchia pellicola si avvia alla pensione. Niente più analogico entro il 31 dicembre 2013 su decisione della Commissione europea, ma solamente proiezioni in digitale, anche nei multisala. Chi non si adeguerà rischia inevitabilmente la chiusura. Per questo la Regione corre ai ripari, stornando due milioni di euro di aiuti alle sale cinematografiche in Campania ancora non digitalizzate (circa il 75 per cento). «Il progetto - spiega Luigi Grispello, presidente dell'Agis Campania - è rivolto alle strutture tradizionali, che posseggono da una a quattro sale. Sono 112 gli schermi da adeguare». Un'operazione che costa mediamente 90 mila euro a struttura. «Con quest'intervento, anche se parziale - aggiunge Luciano Schifone, consigliere regionale delegato allo spettacolo - ogni impresa potrà ottenere un massimo di 100 mila euro. La delibera, appena approvata su proposta degli asses-

sori a Cultura e Ricerca, Caterina Miraglia e Guido Trombetti, è stata presentata nella sede dell'Agis a piazza del Gesù, in occasione dell'inaugurazione del corso per addetti ai lavori su "Tecniche e strumenti nella gestione delle sale cinematografiche".
Info www.agiscampania.it



IL PRESIDENTE
Luigi Grispello
presidente Agis

